

Assenti giustificati:

- barone Girolamo Fatta del Bosco, rappresentante degli agricoltori;
- Sindaco del comune di Palermo.

Per la momentanea assenza del Presidente prof. Vittorio Ziino, apre la seduta il vice Presidente, soprintendente Giaccone. Constatata la presenza del numero legale della Commissione legge il 1° argomento posto all'ordine del giorno:

« Perfezionamento della Delibera relativa ai vincoli per il territorio comunale di Terrasini ».

Il vice Presidente, rifacendosi alla richiesta avanzata dal sindaco di Terrasini durante la precedente riunione del giorno 14 c.m. (Verbale n. 32) — per cui lo stesso 1° argomento è stato aggiornato alla seduta odierna — chiede al dott. Giacomo Consiglio se intende discutere per l'ampliamento del vincolo già posto nel 1963 (di cui necessita ora rinnovare la Delibera per il perfezionamento della costituzione della Commissione).

Il Sindaco risponde di aver esaminato a fondo la questione assieme alla Giunta comunale e di essere venuto nella determinazione di confermare senz'altro la stessa delimitazione del territorio di Terrasini assoggettata a suo tempo al vincolo paesaggistico.

Pertanto la Commissione seguendo sulla planimetria i limiti territoriali del comune interessato, delibera di apporre il vincolo come bellezza d'insieme — in virtù dell'articolo 1 (nn. 3 e 4) della legge 29 giugno 1939 n. 1497 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della stessa legge — l'intera fascia costiera del territorio comunale di Terrasini, ivi compreso l'attuale abitato, dalla strada statale 113 fino al mare, a valle; ed a monte dello stesso percorso della SS.113, una fascia di m. 100 di profondità (misurati in proiezione orizzontale).

L'inclusione nell'elenco delle bellezze d'insieme della provincia di Palermo della predetta zona di Terrasini — topograficamente precisata nella planimetria allegata al presente Verbale — è motivata dalla necessità di salvaguardare le visuali panoramiche che si godono dalla strada statale 113 la quale può considerarsi un ininterrotto belvedere pubblico; oltretutto per la salvaguardia del peculiare carattere dell'abitato dal punto di vista ambientale, architettonico e urbanistico.

Il predetto vincolo d'insieme è stato deliberato all'unanimità dopo ripetuto esame, allo scopo di esercitare un controllo dell'edilizia e conciliando — per quanto possibile — l'interesse pubblico con quello privato.

Esaurito questo argomento il Sindaco di Terrasini si accommiata ed entra nella sala della riunione il Sindaco di Trappeto.

(Omissis)

Il presente Verbale n. 33 viene letto e sottoscritto.

Il Segretario:  
Zerilli

Il Presidente:  
Ziino

DECRETO PRESIDENZIALE 9 agosto 1968,  
(572)

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona del territorio comunale di Balestrate.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Considerato che, in attesa dell'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana, le funzioni statali dell'Amministrazione centrale in materia di tutela artistica e paesistica sono, in Sicilia, esercitate dal Presidente della Regione, quale organo decentrato dello Stato, ai sensi del D.L.C.P.S. 30 giugno 1947, n. 567;

Visto il D.L. 18 marzo 1944, n. 91 e successive aggiunte e modificazioni;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto il Regolamento approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;

Considerato che la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Palermo, nella seduta del 14 luglio 1965, con verbale n. 32, ha deliberato, tra l'altro, il vincolo di cui alla citata legge 29 giugno 1939, n. 1497, nei confronti della fascia costiera della provincia di Palermo interessante il territorio comunale di Balestrate;

Considerato che tale verbale è stato pubblicato, ai sensi dell'articolo 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, per il periodo prescritto, all'albo del comune di Balestrate e depositato presso le sedi delle Associazioni provinciali interessate senza che siano state presentate opposizioni, proposte o reclami;

Considerato che dalla predetta Commissione è stato incluso nello elenco delle bellezze d'insieme tutto il territorio del comune di Balestrate comprendente anche il centro abitato;

Vista la relazione della soprintendenza ai Monumenti della Sicilia occidentale del 26 giugno 1968, inviata con nota n. 4949 del 3 luglio 1968;

Ritenuto che l'abitato di Balestrate, pur non privo dei caratteri tradizionali richiamati dallo art. 1 della legge 17 agosto 1942, numero 1150, non presenta tuttavia quei particolari valori paesistici richiesti per l'applicazione della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e che, pertanto, il rispetto dei suddetti caratteri tradizionali deve essere assicurato con gli strumenti previsti dalla citata legge 17 agosto 1942, n. 1150 e dalla successiva legislazione fino alla legge 5 luglio 1966, n. 517;

Ritenuto, per quanto precede, di dovere escludere dal vincolo paesistico l'abitato di Balestrate perchè in esso — separato nettamente dalla costa da una profonda trincea sede della strada ferrata — non si riscontrano in notevole grado quegli aspetti caratteristici e tradizionali che la legge paesistica protegge, essendo costituito da un recente impianto urbanistico con strade ottagonali alla detta trincea;

Considerato, altresì, che il vincolo dei terreni a monte della strada statale n. 187 non può essere

diretto alla tutela della fascia costiera, oggetto della deliberazione predetta della Commissione provinciale delle bellezze naturali di Palermo, con la quale si intendono proteggere le visuali verso il mare, e, che, pertanto, è da escludere dal vincolo paesistico la zona del territorio di Balestrate sita a monte della detta strada statale;

Considerato che tutto il territorio del comune di Balestrate sito a valle della strada statale n. 187 presenta indistintamente — ad eccezione del centro abitato — rilevante valore paesistico, essendo caratterizzato da un incomparabile complesso di incantevoli quadri naturali;

Considerato, in particolare, che gli elementi di singolare pregio di detti quadri naturali sono costituiti: dagli ampi e magnifici panorami che si aprono lungo tutta la fascia costiera suddetta (notevole la veduta dello scenografico golfo di Castellammare); dalla particolare configurazione della costa che forma pittoresche insenature di eccezionale valore estetico; dalla ricca vegetazione che interessa le zone a valle della strada statale n. 187 dando luogo ad un suggestivo susseguirsi di ridenti paesaggi; dall'armonico fondersi dei vari elementi naturali (mare, costa, vegetazione).

Considerato che detti quadri naturali possono agevolmente godersi da ogni punto di detta fascia costiera e, particolarmente, dalla strada statale n. 187 che può considerarsi un ininterrotto belvedere pubblico;

Ritenuto necessario pertanto, sottoporre al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939 n. 1497, il territorio del comune di Balestrate sito a valle della strada statale n. 187 — con esclusione della zona del centro abitato sopra indicato — presentando esso le caratteristiche di cui all'art. 1 commi 3 e 4 della citata legge n. 1497 ed all'art. 9, commi 4 e 5 del regolamento approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;

Considerato che, indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia, il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo per il proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo degli immobili ricadenti nel territorio vincolato di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di opere da eseguire nel territorio stesso.

Considerato che il Ministro della Marina mercantile non ha ancora manifestato l'assenso richiesto in data 22 ottobre 1966, con nota n. 5942-S.G., a termini dell'art. 13 della citata legge n. 1497;

Ritenuto opportuno, al fine di definire il procedimento di vincolo, procedere alla dichiarazione del notevole interesse pubblico, ai sensi della legge n. 1497 citata, della sopradescritta zona del territorio di Trappeto per le parti non ricadenti nelle aree del demanio pubblico marittimo, con riserva di provvedere nei confronti di queste ultime con successivo decreto quando si sarà pronunciato il Ministro della Marina mercantile;

Visto l'art. 3, ultimo comma, della legge 29 giugno 1939, n. 1497;

## DECRETA

### Art. 1

Ai sensi e per gli effetti della legge 29 giugno 1939, numero 1497, è dichiarato il notevole interesse pubblico della zona del territorio di Balestrate, indicata nell'allegata planimetria, delimitata da una linea ideale che partendo dal punto d'incontro sito nella battigia ubicato sul confine tra le province di Palermo e Trapani, risale lungo il confine sino ad incontrare il confine sud del territorio di Balestrate; segue per un tratto detto confine sino ad incontrare la strada statale n. 187; segue verso levante la detta strada sino ad incontrare sulla statale anzidetta il prolungamento ideale verso monte del muro di sud-ovest del cimitero di Balestrate; segue detto prolungamento verso nord, ed il muro medesimo nonchè il suo prolungamento ideale verso il mare, sino ad incontrare la strada ferrata segue verso levante il margine a valle di detta strada ferrata sino ad incontrare il vallone Giudeo; risale il corso di detto vallone sino ad incontrare la strada statale n. 187; prosegue verso levante lungo la detta strada sino ad incontrare per la prima volta il territorio del comune di Trappeto; quindi riprende lungo la strada statale citata all'incrocio della detta strada con il territorio di Trappeto fino ad incontrare per la terza volta il confine tra i comuni di Trappeto e Balestrate; detta zona è delimitata a settentrione dal mare.

Sono escluse dal vincolo paesistico le aree del demanio pubblico marittimo ricadenti nel perimetro della zona anzidetta, in ordine alle quali sarà provveduto con successivo provvedimento da emanarsi quando il Ministro della Marina mercantile avrà manifestato l'assenso richiesto;

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana unitamente all'elenco delle bellezze d'insieme approvato dalla Commissione provinciale di Palermo per la tutela delle bellezze naturali nella seduta del 14 luglio 1965, con verbale n. 32. Una copia della Gazzetta Ufficiale, contenente il presente decreto, sarà trasmessa, entro il termine di un mese dalla sua pubblicazione, per il tramite della soprintendenza ai Monumenti della Sicilia Occidentale, al comune di Balestrate perchè venga affissa per tre mesi all'albo pretorio; altra copia con la planimetria, verrà contemporaneamente depositata presso gli Uffici dello stesso comune dove gli interessati potranno prenderne visione.

La soprintendenza ai Monumenti della Sicilia Occidentale comunicherà alla Presidenza della Regione la data dell'effettiva affissione della Gazzetta medesima.

Palermo, 9 agosto 1968.

CAROLLO

ALLEGATO

*Commissione Provinciale  
per la tutela delle bellezze naturali  
Palermo*

VERBALE N. 32

Oggi, 14 luglio 1965, nella sede della soprintendenza ai Monumenti di Palermo, alle ore 17, si è riunita la Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Palermo — debitamente convocata a mezzo di lettere raccomandate per ogni commissario — per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Perfezionamento della Delibera relativa ai vincoli per il territorio comunale di Terrasini;
- 2) Perfezionamento della delibera relativa ai vincoli per il territorio comunale di Trappeto;
- 3) Perfezionamento della delibera relativa ai vincoli per il territorio comunale di Balestrate;
- 4) Vincoli per il territorio comunale di Palermo;
- 5) Varie.

Alla seduta hanno preso parte i signori:

- prof. arch. ing. Vittorio Ziino - Presidente;
- soprintendente Giuseppe Giaccone - vice Presidente;
- dott. Giuseppe Glaviano delegato dal Presidente dell'Ente provinciale per il turismo a rappresentarlo;
- dott. arch. Girolamo Naselli Flores, rappresentante professionisti e artisti;
- ing. Guido Puleo, rappresentante degli industriali;
- dott. Giacomo Consiglio, sindaco del comune di Terrasini;
- rag. Francesco Paolo Sanfilippo, vice sindaco del comune di Trappeo.

Assenti giustificati:

- barone Girolamo Fatta del Bosco, rappresentante degli agricoltori;
- Sindaco del comune di Balestrate;
- Sindaco del comune di Palermo.

Il presidente prof. Vittorio Ziino, constatata la presenza del numero legale della commissione dichiara aperta la seduta e spiega ai commissari il motivo per cui si rende necessario il perfezionamento delle delibere relative ai vincoli posti a suo tempo per i territori comunali di Terrasini, di Trappeto e di Balestrate. Tale motivo consiste nell'aver partecipato alla riunione del 15 novembre 1963 — come risulta dal Verbale n. 25 — un delegato del soprintendente ai Monumenti anzichè lo stesso soprintendente come è prescritto al

3° comma dell'art. 2 della legge 29 giugno 1939 n. 1497.

(Omissis)

Si dà lettura del 3° argomento: « perfezionamento delibera relativa ai vincoli per il territorio comunale di Balestrate ».

Il sindaco di Balestrate, benchè regolarmente convocato, non è presente. Si decide di discutere ugualmente l'argomento e si legge dal verbale n. 25 quanto concerne il territorio di Balestrate. La Commissione essendo in numero legale (Presidente, vice Presidente e tre commissari) delibera all'unanimità di *confermare* il vincolo già posto il 15 novembre 1963. Pertanto viene nuovamente apposto il vincolo come bellezza d'insieme includendo nell'Elenco ai sensi dello art. 1 (nn. 3 e 4) e dell'art. 2 della legge 29 giugno 1939 n. 1497 *l'intero territorio del comune di Balestrate*.

Ciò in considerazione della particolare forma di questo territorio che si sviluppa secondo una fascia costiera di limitata profondità ed in considerazione del valore urbanistico-ambientale del centro abitato che si protende verso il mare.

La imposizione di questo vincolo d'insieme — topograficamente precisato nella planimetria allegata al presente verbale — è motivato dall'esigenza di salvaguardare le caratteristiche paesistiche del territorio, arricchito da vegetazione di carattere semitropicale, nonchè da belvedere accessibili al pubblico da dove si gode l'incantevole visione del mare. Si ribadisce che questo vincolo d'insieme è stato nuovamente deliberato all'unanimità dopo ripetuto attento esame allo scopo di esercitare un controllo dell'edilizia e conciliando — per quanto possibile — l'interesse pubblico con quello privato.

(Omissis)

Esaurito l'argomento il Presidente toglie la seduta per aggiornarla a mercoledì 28 c.m..

Il presente verbale n. 32 viene letto e sottoscritto.

Il Segretario:

Zerilli

Il Presidente:

Ziino

DECRETO PRESIDENZIALE 9 agosto 1968,  
(573)

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona del territorio comunale di Trappeto.**

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE SICILIANA

Il Presidente

Visto lo Statuto della Regione;

Considerato che in attesa dell'emanazione delle norme di attuazione dello statuto della Regione siciliana, le funzioni statali dell'Amministrazione centrale in materia di tutela artistica e paesistica